PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per gli Appalti e Contratti

APAC

Servizio Appalti
Via Dogana, 8 – 38122 Trento
0461.496444 – 0461.496422
serv.appalti@pec.provincia.tn.it

Trento, 8 settembre 2016

Prot. n. S171/2016/ 467537 /3.5/1134-2016

BANDO DI CONCORSO

CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO SANITARIO DEL TRENTINO (P.S.T.)

Codice CUP C67H16000850009

Codice CIG 678632086B

deliberazione della Giunta Provinciale n. 1355 dd 05/08/2016 integrata con deliberazione n. 1516 dd 02/09/2016

determinazione del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità n. 51 dd. 05/09/2016

bando pubblicato nella GUUE in data 08/09/2016 con numero 2016/S 173-311048

SOMMARIO

1. Presentazione del Concorso
1.1. Oggetto del concorso
1.2. Linee guida alla progettazione
1.3. Costo di realizzazione delle opere e forniture da progettare
1.4. Ente banditore
1.5. Responsabile del Procedimento e Segreteria del concorso

2. Condizioni del Concorso
2.1. Tipo di concorso
2.1.1. Generalità del concorso
2.1.2. Soggetti ammessi a partecipare
2.1.3. Cause di inammissibilità
2.1.4. Requisiti di professionalità
2.2. Materiale informativo
2.3. Lingua del concorso e sistema delle misure
2.4. Sopralluogo

3. Documentazione richiesta per il concorso
3.1. Documentazione amministrativa
3.2. Elaborati Tecnici di concorso
3.3 Consegna del progetto

4. Lavori della Commissione giudicatrice
4.1 Modalità e criteri di valutazione

5. Ulteriori informazioni
5.1 Proprietà degli elaborati
5.2 Mostra e pubblicazione progetti
5.3 Consegna degli elaborati da parte del vincitore. Eventuale decadenza del vincitore e nuova proclamazione.
5.4 Pagamenti dei premi e dei rimborsi spese

6. Fase dell'eventuale assegnazione della progettazione definitiva ed esecutiva, fase negoziale e stipulazione della convenzione
6.1. Termini per l'esecuzione degli incarichi
6.2. Elaborati richiesti con Progetto definitivo
6.3. Elaborati richiesti con Progetto esecutivo

7. Previsioni ulteriori

1. Presentazione del Concorso

1.1. Oggetto del concorso

La Provincia Autonoma di Trento (P.A.T.) indice un Concorso di progettazione, mediante procedura aperta articolata in unica fase, in forma anonima, ai sensi della L.P. 2/2016, della L.P. 26/1993 e ss.mm. e dell'art. 36 del regolamento provinciale approvato con Decreto del Presidente della Provincia di data 15/05/2012 n. 9-84/Leg, secondo le modalità di seguito indicate.

Il **concorso di progettazione** è intitolato: **"Realizzazione del Polo Sanitario del Trentino"**.

L'intervento prevede la realizzazione del Polo Sanitario del Trentino, ubicato in Trento, ed i concorrenti dovranno elaborarne la suddivisione in unità autonome funzionali e la sua organizzazione funzionale tenendo conto:

- dell'organizzazione degli spazi nel rispetto delle esigenze sanitarie previste nel Documento Preliminare alla Progettazione (in seguito anche D.P.P.) e nei suoi allegati;

- della ricaduta gestionale delle soluzioni progettuali relativamente ai parametri:
  - gestione tecnica e modalità di manutenzione edile, impianti, energia, calore e gas;
  - modalità di installazione e manutenzione delle attrezzature;
  - gestione dei rifiuti ospedalieri;
  - sistema di gestione a rete TLC;
  - modalità di sanificazione e gestione delle pulizie degli ambienti.

Il progetto, oggetto di concorso, riguarda la realizzazione di un Polo Sanitario, che andrà a sostituire le attuali strutture ospedaliere S. Chiara (ivi compresi gli edifici limitrofi di via Paolo Orsi n.1, di via Gocciadoro n. 82 e via Chini n. 17) e Villa Igea, e nel quale troveranno collocazione anche gli uffici della Direzione Generale dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS), attualmente collocati nell'edificio di Via Degasperi 79, alcuni servizi oggi collocati presso il Centro Servizi Sanitari APSS di Viale Verona (principalmente il servizio di senologia, i sistemi informativi e altre funzioni minori) e il Polo Universitario delle Professioni Sanitarie attualmente ospitato presso Trento Fiere, in Via Briamasco.

Tutti gli interventi previsti per la realizzazione del Polo Sanitario sono contenuti nel D.P.P. e suoi allegati.

1.2. Linee guida alla progettazione

Le linee guida alla progettazione sono contenute nel Documento Preliminare alla Progettazione, in seguito anche solo D.P.P., allegato quale parte integrante al presente bando di concorso. Il D.P.P. è stato redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 21 della Legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 nonché in conformità agli articoli 31 e seguenti del regolamento approvato con Decreto del Presidente della Provincia di data 11/05/2012, n. 9-84/Leg.
Si precisa che il progetto preliminare dovrà essere altresì redatto nel rispetto delle norme di cui alla legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 (in particolare: articolo 15) e ss.mm., al regolamento approvato con Decreto del Presidente della Provincia di data 11/05/2012, n. 9-84/Leg (in particolare: allegato "A"), nonché a quanto previsto nel presente bando.

1.3. Costo di realizzazione delle opere e forniture da progettare

Il costo **massimo** netto, comprensivo degli oneri per la sicurezza, delle opere e forniture oggetto di progettazione è determinato in Euro 284.000.000,00 (duecentottantaquattromilioni/00), come meglio precisato al punto 1.5.2 del

D.P.P.. L'importo sopraccitato è così suddiviso: Euro 210.000.000,00 per gli edifici, per gli arredi, per i parcheggi e per tutte le reti afferenti all'area degli edifici, Euro 34.000.000,00 per le nuove attrezzature e infine Euro 40.000.000,00 per la viabilità, per le reti interne all'area e per lo spostamento della tangenziale di Trento. Si ribadisce che tale importo totale è da considerarsi quale importo massimo non superabile.

1.4. Ente banditore

Provincia Autonoma di Trento
Piazza Dante, 15
38122 - Trento

1.5. Responsabile del Procedimento e Segreteria del concorso

Responsabile del Procedimento ex L.p. 23/92:
dott. Enrico Sartori – Servizio Appalti dell'A.P.A.C.

L'attività di segreteria del concorso sarà svolta da:

Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti
Servizio Appalti - Ufficio Gare
Via Dogana 8 - 38122 TRENTO

PEC: serv.appalti@pec.provincia.tn.it

La documentazione ufficiale e le informazioni del Concorso saranno consultabili e potranno essere scaricate dal sito internet **www.appalti.provincia.tn.it**

Le informazioni a carattere procedurale possono richiedersi per iscritto, a mezzo e-mail all'indirizzo PEC sopra riportato, entro e non oltre il giorno **20 ottobre 2016**.
Le risposte ai quesiti formulati saranno pubblicate sul sito internet (www.appalti.provincia.tn.it), entro il giorno **4 novembre 2016**.
I chiarimenti tecnici sulle informazioni contenute nel DPP possono richiedersi per iscritto, a mezzo e-mail all'indirizzo PEC sopra riportato, entro e non oltre il giorno **24 novembre 2016**.
Le risposte ai quesiti formulati saranno pubblicate sul sito internet (www.appalti.provincia.tn.it), entro il giorno **7 dicembre 2016**.

Eventuali integrazioni/rettifiche agli atti del concorso saranno pubblicate sul medesimo sito. Si invitano pertanto i concorrenti a visionare costantemente detto sito.

Avvertenze in materia di anticorruzione
Ai sensi di quanto previsto all'art. 53, comma 16 ter del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm. è fatto divieto, per tre anni, di contrattare con la pubblica amministrazione per i soggetti privati che abbiano concluso contratti o conferito incarichi a ex dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei loro confronti per conto della stessa e che sono cessati dal rapporto di pubblico impiego da meno di tre anni. In caso di violazione di tale disposizione è prevista la nullità dei contratti di lavoro conclusi e degli incarichi conferiti con conseguente obbligo, a carico dei soggetti privati, di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del Piano anticorruzione della Provincia Autonoma di Trento e a garanzia dell'anonimato, i partecipanti al concorso si impegnano a non ricercare il contatto "confidenziale" con i

soggetti competenti, ossia il dipendente individuato dal bando quale responsabile del procedimento ai sensi della L.P. 23/92 al quale è assegnata l'attività istruttoria, il direttore dell'ufficio cui è assegnato il dipendente sopra individuato, il dirigente del servizio competente all'espletamento della procedura, i componenti delle giurie, nonché il dirigente e il tecnico referente della struttura per conto della quale viene esperita la procedura.
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 2 del Piano anticorruzione della Provincia Autonoma di Trento 2016/2018, l'eventuale affidatario dell'incarico di progettazione sarà tenuto nell'esecuzione del contratto al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento del dipendenti della PAT, approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 1217/2014, in quanto compatibili. Nel contratto sarà prevista apposita clausola risolutiva in caso di violazione di tali obblighi.

2. Condizioni del Concorso

2.1. Tipo di concorso

2.1.1. Generalità del concorso

Il concorso di progettazione si svolge mediante procedura aperta articolata in unica fase, in forma anonima in unica fase ai sensi del combinato disposto della L.P. 2/2016, della L.P. 26/1993 e ss.mm. e degli articoli 31 e seguenti del regolamento provinciale approvato con Decreto Presidente della Provincia di data 11/05/2012, n. 9-84/Leg.
In esito al concorso è individuato il vincitore e fino a tre concorrenti meritevoli a cui saranno assegnati rispettivamente il premio e i rimborsi spese, così come indicati nel presente bando.

2.1.2. Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare i soggetti indicati all'art. 20 comma 3 della L.P. 26/1993:

- liberi professionisti singoli;
- liberi professionisti associati;
- società di professionisti;
- società di ingegneria;
- raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui sopra ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 della L.P. 26/1993 in quanto compatibili;
- consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria;
- persone fisiche e giuridiche appartenenti ad altri Stati dell'Unione europea abilitate nei loro paesi d'origine.

Sono inoltre ammessi a partecipare anche soggetti appartenenti a Stati extra UE che, in accordo con l'Unione europea, contemplino l'equiparazione dei requisiti e l'equipollenza delle professionalità; in tal caso i professionisti saranno tenuti a produrre, all'esito del concorso in caso di riconoscimento del premio o del rimborso spese, la documentazione comprovante l'equipollenza professionale.

I raggruppamenti temporanei sono ammessi al concorso anche se non ancora formalmente costituiti. Ai sensi dell'art. 20 comma 5 bis della L.P. 26/1993, nei raggruppamenti **deve** essere prevista la presenza di un professionista abilitato da meno di dieci anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato di appartenenza. Tale soggetto dovrà essere inserito nel gruppo di progettazione.
I concorrenti che partecipano in raggruppamento dovranno indicare il nominativo del soggetto che assumerà la veste di capogruppo.
È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento, ovvero di partecipare singolarmente e quale componente di un raggruppamento di uno studio associato; lo stesso divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi al concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il

professionista è amministratore, socio o dipendente. La violazione di tali divieti comporta L'**ESCLUSIONE** dal concorso di entrambi i concorrenti, con decadenza degli eventuali premi o rimborsi spese.

Ai sensi dell'art. 36 della L.P. 26/1993 è vietata la contestuale partecipazione al concorso dei consorzi stabili e delle società per conto delle quali il consorzio intende partecipare. In caso di violazione sono esclusi dal concorso sia il consorzio sia i consorziati. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. A tal fine andranno indicate nella domanda di partecipazione le società consorziate per conto delle quali il consorzio stabile partecipa al concorso.

I partecipanti dovranno indicare nella domanda di partecipazione il **gruppo di progettazione** con espresso riferimento ai professionisti persone fisiche personalmente responsabili delle prestazioni professionali svolte (es. titolari, soci, dipendenti, ulteriori forme di collaborazione coordinate e continuative previste dalle leggi vigenti) e agli eventuali **consulenti**, che saranno considerati terzi rispetto al concorrente, nei limiti di cui al successivo paragrafo 2.1.4.

2.1.3. Cause di inammissibilità

Non sono ammessi a partecipare al concorso i soggetti in ordine ai quali sussistano i motivi di esclusione di cui all'art. 24 della L.P. 2/2016 e dell'art. 57 della direttiva 2014/24/UE, in combinato disposto con l'art. 80 del D.lgs. 50/2016, allegati al presente bando (allegato 4: estratto normativo) da attestarsi attraverso la compilazione del DGUE.

Alla procedura concorsuale non possono partecipare coloro che sono **inibiti** per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della professione.

Non possono inoltre partecipare al Concorso, né a titolo di concorrenti, né a titolo di consulenti e/o collaboratori:

1. gli amministratori ed i dipendenti della Provincia Autonoma di Trento e delle società in rapporto di controllo con quest'ultima;
2. coloro che hanno partecipato alla stesura del Bando e/o dei suoi allegati;
3. gli amministratori ed i dipendenti di enti pubblici che operano nello stesso ambito territoriale in cui si svolge il concorso, identificato nel territorio della Provincia Autonoma di Trento, qualora rivestano funzioni attinenti al tema.

2.1.4. Requisiti di professionalità e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

I requisiti professionali, a **PENA DI INAMMISSIBILITÀ**, sono quelli richiesti dalla vigente normativa riferiti ai soggetti che partecipano al concorso di progettazione come di seguito evidenziato e in relazione agli aspetti coinvolti nell'attività di progettazione.

Nel **gruppo di progettazione** si richiede, inderogabilmente, la presenza delle seguenti figure professionali:

- architetto-ingegnere incaricato dell'integrazione fra le varie progettazioni specialistiche;
- architetto/ingegnere per la competenza edilizia, architettonica;
- architetto per le competenze paesaggistica e urbanistica;
- ingegnere per la competenza viabilistica;
- ingegnere/architetto per le tematiche strutturali e geotecniche;
- ingegnere per le tematiche impiantistiche idro-termo sanitarie;
- ingegnere per le tematiche impiantistiche elettriche e speciali;
- ingegnere per le tematiche antincendio;
- geologo per gli aspetti geologici;

- tecnico professionista in possesso delle abilitazioni previste dall'articolo 98 del D. Lgs. 81/2008 in relazione al coordinamento in fase di progettazione ai fini della sicurezza;
- fisico medico - esperto qualificato per le tematiche radio-protezionistiche (può essere un consulente);
- medico esperto nell'ambito dell'organizzazione/direzione sanitaria (può essere un consulente);
- tecnico professionista qualificato LEED-AP (può essere un consulente);
- tecnico per le tematiche aeronautiche (può essere un consulente).

Ciascun professionista, tranne il coordinatore per la sicurezza per il quale si richiedono i requisiti specifici previsti dall'art. 98 del D.Lgs. 81/2008, deve essere iscritto al pertinente albo professionale (qualora costituito) e deve altresì possedere le ulteriori abilitazioni professionali previste dalla legge, se ed in quanto richiesto dalla mansione effettivamente svolta.
Si precisa che in capo allo stesso soggetto possono essere assunte fino a un massimo di due specializzazioni, ove il soggetto ne abbia i requisiti.
Per fisico medico - esperto qualificato si intende un professionista che applichi i principi e le metodologie della fisica in medicina, e che possegga cognizioni e addestramento necessari per assicurare la qualità delle prestazioni erogate e la prevenzione dei rischi per pazienti, operatori e la popolazione in generale.
Per medico esperto nell'ambito dell'organizzazione/direzione sanitaria si intende un professionista laureato in medicina e chirurgia con esperienza, almeno quinquennale, maturata in un incarico di direzione sanitaria di ospedale o di azienda ospedaliera anche di diritto privato.
Per tecnico per le tematiche aeronautiche si intende un professionista competente nella progettazione di eliporti.

In ogni caso, a PENA DI ESCLUSIONE dal concorso, il numero minimo delle persone fisiche indicate per le figure professionali previste per lo svolgimento della prestazione deve essere pari a 7 (sette), oltre alle figure professionali del medico esperto, del fisico medico, del tecnico professionista qualificato LEED-AP e del tecnico per le tematiche aeronautiche che potranno figurare come consulenti, facoltà questa non ammessa per le altre figure professionali sopra indicate.
In caso di raggruppamento, nel gruppo devono essere indicati il nominativo, il ruolo e la qualifica del giovane professionista quale progettista, che NON potrà essere indicato come consulente.

In considerazione del fatto che al vincitore sarà affidato, fatte salve le limitazioni di cui al successivo punto 6, l'incarico della progettazione definitiva, comprensiva della documentazione per la valutazione di impatto ambientale, e della progettazione esecutiva, ai concorrenti si richiedono i seguenti **requisiti di natura economico-finanziaria e tecnico-organizzativa** ai sensi dell'articolo 28 del regolamento approvato con Decreto del Presidente della Provincia di data 11/05/2012, n. 9-84/Leg, da attestarsi attraverso la compilazione del **DGUE (allegato 3)**:

a) fatturato globale per incarichi espletati nei migliori cinque esercizi degli ultimi dieci esercizi approvati antecedenti l'anno di pubblicazione del bando superiore o pari ad **€ 26.803.053,58**;

b) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di incarichi relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono gli incarichi da affidare, individuate nel seguente modo:

Categoria dei lavori		Importo stimato lavori	Requisito richiesto
Opere edili	1d / E.10	€ 67.353.300,00	€ 67.353.300,00
Opere strutturali	1g / S.03	€ 41.342.300,00	€ 41.342.300,00
Strutture speciali	1g-IXc / S.06	€ 23.413.100,00	€ 23.413.100,00
Impianti termici	3b / IA.02	€ 34.006.500,00	€ 34.006.500,00
Impianti idrosanitari	3a / IA.01	€ 11.329.200,00	€ 11.329.200,00
Impianti elettrici	3c / IA.04	€ 47.612.100,00	€ 47.612.100,00
Viabilità	VIa / V.02	€ 14.943.500,00	€ 14.943.500,00
Arredi	1c / IE18	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00

c) all'avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due incarichi relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono gli incarichi da affidare e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e caratteristiche tecniche a quelli oggetto del presente affidamento, per i seguenti importi minimi complessivi:

Categoria dei lavori		**Importo stimato lavori**	**Importo minimo richiesto**
Opere edili	1d / E.10	€ 67.353.300,00	€ 26.941.320,00
Opere strutturali	1g / S.03	€ 41.342.300,00	€ 16.536.920,00
Strutture speciali	1g-IXc / S.06	€ 23.413.100,00	€ 9.365.240,00
Impianti termici	3b / IA.02	€ 34.006.500,00	€ 13.602.600,00
Impianti idrosanitari	3a / IA.01	€ 11.329.200,00	€ 4.531.680,00
Impianti elettrici	3c / IA.04	€ 47.612.100,00	€ 19.044.840,00
Viabilità	VIa / V.02	€ 14.943.500,00	€ 5.977.400,00
Arredi	1c / E18	€ 10.000.000,00	€ 4.000.000,00

Si specifica che **per le categorie dei lavori: "Opere edili, Opere strutturali, Impianti termici, Impianti idrosanitari, Impianti elettrici ed Arredi"**, per "tipologie di lavori analoghi per dimensioni e caratteristiche tecniche" s'intendono lavori di importo complessivo superiore a euro 5.000.000,00, rientranti nella *Destinazione funzionale: SANITÀ, ISTRUZIONE, RICERCA (Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centro di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria)* e/o EDIFICI SOCIO SANITARI.
Per **le categorie dei lavori: "Strutture speciali e Viabilità"**, per "tipologie di lavori analoghi per dimensioni e caratteristiche tecniche" s'intendono lavori di importo complessivo superiore a euro *3.000.000,00, rientranti nella Destinazione funzionale: VIABILITÀ ORDINARIA (Strade, linee ferroviarie, ferrovie, strade ferrate di tipo ordinario*).

d) numero medio annuo minimo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni: almeno **14** (quattordici) unità.

Gli incarichi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi. Sono valutabili anche gli incarichi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1 lettere "b" e "c" del Regolamento provinciale, ai fini della dimostrazione dei requisiti minimi di partecipazione possono essere computati incarichi appartenenti alla classe e categoria 1d) in luogo della 1c), alla classe e categoria 1f) in luogo della 1g) e alla classe e categoria VIb) in luogo della VIa).

Ai sensi del comma 2 dell'art. 19 del regolamento provinciale "Ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento degli incarichi tecnici, i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria costituiti ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera f) della legge, dimostrano il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi attraverso i requisiti dei consorziati e possono avvalersi anche dei requisiti maturati dalle singole società nei cinque anni precedenti alla costituzione del consorzio stabile e comunque entro il limite di dieci anni precedenti alla pubblicazione del bando di gara".

Ai sensi dell'art. 19 comma 1 del Regolamento, le società costituite dopo l'entrata in vigore della Legge 18 novembre 1998 n. 415 per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci della società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato e con qualifica di dirigente o con funzioni di collaborazione coordinata e continuativa, qualora costituite nella forma di società di capitali.

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI E G.E.I.E.

Nel caso di raggruppamenti temporanei i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui alle precedenti lettere a), b) e d) possono essere posseduti **cumulativamente** dal raggruppamento, **senza alcuna percentuale minima per la capogruppo.**

Il requisito di cui alla precedente lettera c) inerente i cosiddetti "servizi di punta" NON È FRAZIONABILE e pertanto, a PENA DI ESCLUSIONE:

a) non saranno considerati utili i due servizi che non conseguano, anche cumulativamente, l'importo minimo richiesto per ciascuna categoria e classe indicata;
b) non è necessario che il concorrente abbia eseguito i due servizi comprensivi di tutte le categorie e classi indicate, potendo anche dimostrare di avere realizzato due servizi per ogni singola categoria e classe: i due servizi potranno, pertanto, riferirsi anche ad appalti/cantieri diversi rispetto agli appalti/cantieri ai quali si riferiscono i servizi in altre categorie e classi;
c) saranno, in ogni caso, considerati utili i due "servizi di punta" a condizione che entrambi i servizi siano stati espletati, con riferimento a ciascuna classe e categoria, dal medesimo operatore economico aderente al raggruppamento.

Tutti i requisiti devono essere posseduti sin dal momento della partecipazione al concorso e devono permanere per tutta la durata del concorso stesso e, in caso di assegnazione, anche al momento della stipulazione e svolgimento dell'incarico per la progettazione definitiva, comprensive della valutazione di impatto ambientale, e per la progettazione esecutiva.

AVVALIMENTO

È ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 20 della L.p 2/2016 dei requisiti di natura economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al presente paragrafo 2.1.4, a condizione che il soggetto ausiliario esegua i servizi per i quali i requisiti sono stati prestati.

Il soggetto ausiliario dovrà presentare il DGUE compilato e sottoscritto, limitatamente alla parte II sezione A e B, parte III, parte IV limitatamente al requisito oggetto di avvalimento (per la parte IV è sufficiente compilare solamente la prima lettera "α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE") e parte VI.

Il soggetto ausiliario dovrà inoltre rendere la DICHIARAZIONE con cui esso si impegna, nei confronti dell'Amministrazione e dell'operatore economico, a mettere a disposizione le risorse necessarie di cui il partecipante è carente, per tutta la durata del contratto.

Si precisa che:

- il soggetto ausiliario non può partecipare al concorso in proprio o associato o consorziato, a **PENA DI ESCLUSIONE** dal concorso del medesimo e del partecipante cui contemporaneamente presta il requisito;
- non è consentito che del medesimo soggetto ausiliario si avvalga più di un partecipante, **PENA L'ESCLUSIONE** di entrambi;
- il partecipante e il soggetto ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante;

- i requisiti oggetto di avvalimento devono necessariamente essere posseduti dal soggetto ausiliario ed è pertanto vietato il cosiddetto avvalimento "a cascata".

Il vincitore del concorso dovrà fornire originale o copia autentica del contratto di avvalimento.

2.2. Materiale informativo

Al bando di concorso sono allegati il Documento Preliminare alla Progettazione e la documentazione necessaria alla stesura del progetto, che sono messi a disposizione dei concorrenti su www.appalti.provincia.tn.it.

I documenti (**Allegato 1**) sono i seguenti:

A) D.P.P. – Documento Preliminare alla Progettazione
   1. Allegato A - Documentazione Cartografica Principale;
   2. Allegato B - Estratto PRG e NTA;
   3. Allegato C - Identificazione aree e vincoli;
   4. Allegato D - Dati catastali e planimetria aree;
   5. Allegato E - Geologia-idrogeologia-sismica;
   6. Allegato F - Prescrizioni sulla destinazione delle aree;
   7. Allegato G - Centro di Protonterapia;
   8. Allegato H - Elenco elaborati progettazione preliminare;
   9. Allegato I - Analisi Comparativa delle Aree di S Vincenzo e via al Desert;
   10. Allegato J - Programmi edilizi;
   11. Allegato K - Normativa di Riferimento;
   12. Allegato L - Cono interferenza Aerodromo;
   13. Allegato M - Documenti Conferenze dei Servizi;
   14. Allegato N - Prestazioni minime;
   15. Allegato O - Strumento coordinamento interventi;
   16. Allegato P - Sottoservizi;
   17. Allegato R - Caratterizzazione aree;
   18. Allegato U - Certificazione LEED;
   19. Allegato V - Griglia relazione tra reparti;
   20. Allegato W - Requisiti minimi attrezzature sanitarie e arredi;
   21. Allegato Z - Criteri di valutazione.

B) Schema di calcolo della parcella relativa al progetto preliminare, e proposta di parcella per il progetto definitivo, comprensivo dello studio di VIA, e del progetto esecutivo;

C) Schema di convenzione relativa ai successivi incarichi.

2.3. Lingua del concorso e sistema delle misure

Tutta la documentazione e gli elaborati prodotti ai fini del concorso devono essere redatti in lingua italiana.
È ammesso solamente il sistema metrico decimale.

2.4. Sopralluogo

Non è richiesto il sopralluogo obbligatorio al sito oggetto di concorso; tuttavia, l'Amministrazione procederà a effettuare due giornate di libera apertura per i concorrenti interessati all'eventuale visita alle aree oggetto di progettazione. Le date delle giornate dedicate alle sopraccitate visite, saranno indicate, con un anticipo di almeno 15 giorni, sul sito internet www.appalti.provincia.tn.it.

3. Documentazione richiesta per il concorso

Il plico consegnato dai concorrenti, ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 3.3, dovrà contenere quanto richiesto ai successivi paragrafi 3.1 e 3.2.

3.1. Documentazione amministrativa

In una BUSTA OPACA SIGILLATA, riportante all'esterno esclusivamente la dicitura DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA e un codice alfanumerico in formato Arial 48 PT di cinque numeri/lettere così composto in ordine: 2 cifre, 2 lettere, 1 cifra, deve essere prodotta la seguente documentazione:

A) Domanda di partecipazione
Domanda di partecipazione al Concorso, in carta legale o resa legale (una marca da bollo di Euro 16,00) debitamente sottoscritta dal libero professionista o legale rappresentante in caso di società/consorzio stabile, come da apposito **fac-simile allegato 2,** con allegata copia di un documento di identità del/i sottoscrittore/i. Si precisa che in caso di associazione professionale di cui alla legge 1815/39, la domanda deve essere resa e sottoscritta da tutti i professionisti associati, ovvero dal socio/legale rappresentante che ne abbia i poteri.
In caso di raggruppamento temporaneo non costituito, la domanda di partecipazione va resa e sottoscritta dal soggetto capogruppo (libero professionista o legale rappresentante in caso di società/consorzio stabile), e sottoscritta altresì da tutti i soggetti mandanti.
In caso di raggruppamento temporaneo già costituto, alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal solo soggetto capogruppo, deve essere allegato l'atto di costituzione del raggruppamento, conforme a legge.

Ai sensi dell'art. 16 comma 10 del regolamento attuativo della L.P. 26/93 e s.m., la domanda dovrà altresì indicare la composizione del **gruppo di progettazione** con espresso riferimento ai professionisti persone fisiche personalmente responsabili delle prestazioni professionali svolte, completo dei dati anagrafici e con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed estremi di iscrizione all'Ordine professionale, nonché dell'idonea modalità contrattuale con il partecipante (es. titolari, soci, dipendenti, ulteriori forme di collaborazione coordinate e continuative previste dalle leggi vigenti); deve inoltre essere indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche e in caso di raggruppamenti il nominativo del giovane professionista.

Nella domanda va indicato altresì il codice alfanumerico che identifica il concorrente e l'indirizzo PEC ove ricevere le comunicazioni all'esito del concorso.

B) Documento di gara unico europeo
Il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) consta di un'autodichiarazione, resa dal Legale rappresentante dell'Impresa o dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata in caso di raggruppamento temporaneo, nonché da eventuali imprese ausiliare in caso di avvalimento e dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici, ai sensi e secondo le modalità di cui all'allegato 1 del Regolamento di esecuzione (U.E.) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016, che si allega al presente bando (**allegato 3**), attestante l'assenza dei motivi di esclusione e il possesso dei requisiti di **idoneità professionale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa,** indicati ai paragrafo 2.1.3 e 2.1.4, con i contenuti e le modalità in esso previsti.

AVVERTENZE PER COMPILAZIONE DGUE

- **il documento può essere compilato digitalmente mediante il programma gratuito "acrobat reader", poi stampato e sottoscritto; in alternativa può essere stampato, compilato a mano e sottoscritto;**

- **i partecipanti al concorso devono compilare le parti II, III, IV e VI del DGUE, ad eccezione delle parti barrate dall'Amministrazione in quanto non ritenute d'interesse;**

- **qualora determinati campi compilabili in cui sono richieste informazioni di tipo descrittivo non consentano, per lo spazio ridotto, un'adeguata compilazione, i partecipanti hanno facoltà di rinviare ad un documento allegato al DGUE, scrivendo nel campo *"vedi allegato n. ....."*;**

- **in caso di ricorso all'avvalimento di capacità di altri soggetti (parte II, sezione C), gli eventuali soggetti ausiliari devono anch'essi compilare il DGUE, limitatamente alla parte II sezione A e B, parte III, parte IV limitatamente al requisito oggetto di avvalimento (per la parte IV è sufficiente compilare solamente la prima lettera "α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE") e parte VI; gli ausiliari dovranno altresì rendere la dichiarazione di impegno a mettere a disposizione del concorrente il requisito di cui è carente per l'intera durata del contratto;**

- **in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.lgs. 50/2016, le imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa ed indicate nel DGUE (parte II – sezione A – Forma della partecipazione) dovranno anch'esse compilare il DGUE, limitatamente alla parte III e parte VI;**

- **la parte II, sezione D, relativa al subappalto, e la parte V non vanno compilate;**

- **con riferimento alla parte IV, relativa ai requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al paragrafo 2.1.4., è sufficiente, ai fini della partecipazione al concorso, compilare solamente la prima lettera "α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE"; le eventuali informazioni fornite nelle lettere successive della parte IV (B-1a / C-1b / C-8) saranno valutate nella fase di verifica dei requisiti in capo al vincitore del concorso e agli altri partecipanti che riceveranno il premio;**

- **ulteriori indicazioni per la compilazione del D.G.U.E. sono rinvenibili dell'allegata Circolare 18 luglio 2016, n. 3 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (all. 4: estratto normativo).**

C) Documentazione comprovante il pagamento del contributo

LA RICEVUTA A COMPROVA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO di **Euro 200,00** a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - deliberazione 163 del 22 dicembre 2015 – secondo le seguenti istruzioni contenute sul sito internet: http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/home/riscossione.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, è necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo http://contributi.avcp.it.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico deve collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG n. **678632086B** che identifica il concorso. Il sistema consente il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- On line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento è necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà

inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo http://www.lottomaticaservizi.it è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te", ed è inoltre attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito, il versamento è unico ed effettuato dall'impresa individuata quale capogruppo. In caso di raggruppamento temporaneo non costituito, il versamento dovuto è sempre unico ed effettuato da uno dei componenti del raggruppamento.

Qualora il documento presentato non dia prova certa dell'avvenuto pagamento, l'Amministrazione procederà a verificare l'avvenuto pagamento.

Qualora il concorrente attesti di aver effettuato il pagamento, per mero errore, mediante una modalità diversa da quella richiesta dall'Autorità, la stazione appaltante, ai fini dell'ammissione del concorrente, richiederà al concorrente di effettuare un nuovo versamento con una delle modalità ammesse, ferma restando la possibilità per il concorrente di richiedere all'Autorità la restituzione di quanto già versato.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 23 della L.p. 2/2016, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa si provvederà a sospendere la seduta pubblica e a disporre che venga richiesto, a mezzo PEC, al concorrente, nel temine non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, **PENA L'ESCLUSIONE** dal concorso, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione della documentazione.

Il soccorso istruttorio di cui sopra verrà disposto nei seguenti casi:

- **mancata allegazione di copia di documento di riconoscimento del soggetto sottoscrittore;**
- **mancata presentazione ovvero mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui alla precedente lettera A) e/o del DGUE di cui alla precedente lettera B) da parte dei soggetti tenuti a renderle;**
- **incompletezza o refusi materiali nella domanda di partecipazione e/o nel DGUE, tali da non consentire di accertare con esito positivo il possesso del requisito ovvero l'assolvimento di quanto richiesto dal bando, tenuto conto dell'intera documentazione presentata dal concorrente;**
- **mancata presentazione della ricevuta di versamento del contributo;**
- **ricevuta del versamento riportante un CIG diverso da quello che identifica la procedura;**
- **effettuazione del versamento con modalità diverse da quelle previste dal bando;**
- **in caso di avvalimento, mancanza del DGUE e/o della dichiarazione inerente la messa a disposizione del requisito da parte dell'ausiliaria;**
- **in caso di raggruppamento già costituito, mancata allegazione di regolare mandato collettivo con rappresentanza.**

3.2. Elaborati tecnici di concorso

All'interno del plico, unitamente alla busta opaca di cui al precedente paragrafo 3.1, deve essere prodotta la seguente **documentazione tecnica**:

- Una copia su supporto cartaceo di tutta la documentazione tecnica richiesta;

- Una copia digitale di tutta la documentazione tecnica, in formato pdf e, per eventuali filmati, in formato mp4, che dovrà essere consegnata esclusivamente su supporto digitale costituito da **tre chiavette USB ciascuna di capacità pari a 32 GB.**

Tutti gli elaborati, sia in forma cartacea che digitale, devono essere identificati unicamente con il codice alfanumerico e devono essere tassativamente privi delle firme, al fine di garantirne l'anonimato o altro elemento di riconoscimento. Analogamente, nella documentazione digitale, dovranno essere rimossi tutti i riferimenti, i metadati contenuti nelle proprietà dei file o altri elementi di riconoscimento che possano rendere identificabile l'autore.

Il codice alfanumerico, in formato Arial 48 PT, sarà formato di cinque numeri/lettere così composto in ordine: 2 cifre, 2 lettere, 1 cifra.

Ai partecipanti al concorso si richiede, ai sensi dell'articolo 36, comma 1, secondo periodo, del DPP 11/05/2012, n. 9-84/Leg, la consegna di un Progetto preliminare redatto secondo quanto previsto dall'articolo 15 della L.P. 26/1993 e dall'Allegato "A" del regolamento approvato con DPP 11/05/2012, n. 9-84/Leg e dalle altre norme pertinenti.

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 8 del regolamento approvato con DPP 11/05/2012, n. 9-84/Leg, sono richiesti:

A) RELAZIONE DI SINTESI che illustra le principali caratteristiche del progetto preliminare.
Tale relazione di sintesi avrà la funzione di orientare la Commissione giudicatrice nell'esame del progetto preliminare e dovrà contenere, suddivise per ogni criterio di valutazione, tutte le informazioni richieste, con le modalità previste nell allegato "Z" al D.P.P..
Nella relazione di sintesi dovranno essere individuate univocamente le tavole e/o gli elaborati progettuali dove è riportata la caratteristica oggetto di valutazione. Si precisa che tali indicazioni costituiranno la check-list con la quale la Commissione giudicatrice valuterà il progetto preliminare, e la Commissione giudicatrice non considererà, ai fini della valutazione, aspetti progettuali non richiamati dal presente elaborato.

B) ELABORATI tecnici riportati nell'allegato "H" al D.P.P..

* * * * *

Il progetto preliminare e gli allegati sopra indicati devono essere predisposti, a **PENA DI ESCLUSIONE** dal concorso di progettazione, in **forma anonima** secondo le modalità sopra fissate, con identificazione da effettuarsi, in seduta pubblica, successivamente all'individuazione della graduatoria dei progetti esaminati. Si precisa che la violazione dell'anonimato si verifica quando vi siano elementi di riconoscimento che possano rendere identificabile l'autore del progetto

È fatto divieto, **PENA L'ESCLUSIONE**, di rendere pubblico o altrimenti divulgare il progetto o parte dello stesso prima che la Commissione giudicatrice abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio.

3.3 Consegna del progetto

Il plico sigillato contente gli elaborati progettuali e le buste opache richieste ai precedenti paragrafi 3.1 e 3.2 devono essere consegnati presso l'Ente Banditore

Provincia Autonoma di Trento – A.P.A.C.
Servizio Appalti - Ufficio Gare
Via Dogana n. 8 – 1° piano – stanza 101
38122 – TRENTO

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20 gennaio 2017.

Il plico di materiale non trasparente contenente la busta opaca e gli elaborati tecnici di concorso di cui ai precedenti paragrafi 3.1 e 3.2, a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto, dovrà essere chiuso in modo tale da evitare effrazioni.

Sul plico, al fine di **GARANTIRE L'ANONIMATO**, oltre l'indirizzo sopra riportato, dovrà essere indicato **ESCLUSIVAMENTE**:

- **"CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER IL POLO SANITARIO DEL TRENTINO"**;

- **il codice alfanumerico in formato Arial 48 PT di cinque numeri/lettere così composto in ordine: 2 cifre, 2 lettere, 1 cifra.**

Onde evitare segni di riconoscimento involontari si consiglia la consegna a mano, oppure l'indicazione – quale mittente, ove richiesto dal vettore - dello stesso nominativo dell'Ente che indice il concorso (Provincia Autonoma di Trento).
Il recapito degli elaborati richiesti rimane ad esclusivo carico del partecipante. Ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il materiale non giungesse a destinazione nel termine indicato sarà motivo di esclusione.
Si fa presente che ai fini della validità della presentazione del materiale nel termine prefissato fa fede – anche nel caso di recapito tramite osta o altri vettori – unicamente la data e l'ora di ricezione gli elaborati all'indirizzo dell'Ente Banditore e non la data del timbro postale o dei vettori.
All'atto della consegna a mano, o a mezzo vettore, verrà rilasciata ricevuta con la data e l'ora della consegna.

Alla scadenza del termine sopra indicato, si provvederà a pubblicare sul sito www.appalti.provincia.tn.it l'elenco dei codici alfanumerici riportati sui plichi pervenuti entro il suddetto termine.

4. Lavori della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da cinque membri, nominati dalla Giunta Provinciale successivamente alla scadenza del termine per la consegna dei progetti.

La Commissione giudicatrice potrà farsi supportare da uno o più tecnici per attività strettamente istruttorie finalizzate all'organizzazione dei documenti presentati dai partecipanti.

I plichi pervenuti saranno aperti dalla Commissione giudicatrice nella sua prima seduta.

I lavori della Commissione giudicatrice, il cui giudizio sarà vincolante, avranno luogo in sedute riservate attribuendo i punteggi a ciascuna proposta progettuale, secondo quanto di seguito indicato.

La Commissione giudicatrice valuterà il progetto preliminare indirizzando il proprio esame sui seguenti elaborati:
- relazione di sintesi;
- elaborati tecnici di concorso.

La relazione di sintesi avrà la funzione di orientare la Commissione giudicatrice nell'esame del progetto preliminare e dovrà contenere tutte le informazioni richieste, con le modalità previste nel documento "PST criteri" (allegato Z al D.P.P.).
In tale documento, con riferimento ad ogni elemento previsto per la valutazione, dovranno essere individuate univocamente le tavole o relazioni progettuali dove è riportata la caratteristica oggetto di valutazione.

Si precisa che tali indicazioni costituiranno la check-list con la quale la Commissione giudicatrice valuterà il progetto preliminare; la Commissione giudicatrice non considererà, ai fini della valutazione, aspetti progettuali non indicati o richiamati nella "relazione di sintesi".
In caso di contrasto tra la documentazione indicata nella relazione di sintesi, sui quali la valutazione è effettuata in via prioritaria, e gli altri elaborati progettuali la Commissione giudicatrice si riferirà, in via esclusiva, agli elaborati tecnici.
In caso di discordanza fra Documentazione su supporto cartaceo e documentazione su supporto digitale si deve fare riferimento alla documentazione su supporto cartaceo.
La Commissione giudicatrice potrà evidenziare eventuali carenze, lacune, incongruenze o imprecisioni del progetto preliminare al fine dell'adeguamento dello stesso ai sensi del successivo punto 5.3 del presente bando.

4.1 Modalità e criteri di valutazione

Saranno presi in considerazione dalla Commissione giudicatrice, ai fini della valutazione del progetto preliminare, i seguenti elementi di valutazione cui sono associati i pesi ponderali riportati nella seguente tabella:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE					
				peso	sub-peso
		Elementi tecnici dell'offerta	**100,00**		
A		**Viabilità interna ed esterna**		**15,00**	
	A.1	Viabilità interna			3,00
	A.2	Viabilità esterna			7,00
	A.3	Modalità operative e gestionali della fase realizzativa			5,00
B		**Valore tecnico-estetico del progetto dell'ospedale e degli edifici complementari**		**25,00**	
	B.1	Valore architettonico, paesaggistico e materiali proposti			12,00
	B.2	Aspetti energetici			6,00
	B.3	Umanizzazione			7,00
C		**Valore funzionale del progetto dell'ospedale e degli edifici complementari**		**35,00**	
	C.1	Aspetti organizzativi e funzionali del progetto			12,00
	C.2	Aspetti impiantistici del progetto			8,00
	C.3	Aspetti distributivi e organizzazione planimetrica			10,00
	C.4	Proposta di localizzazione delle attrezzature sanitarie e degli arredi			5,00
D		**Progettazione degli aspetti gestionali e manutentivi dell'ospedale e degli edifici complementari**		**15,00**	
	D.1	Aspetti gestionali.			9,00
	D.2	Aspetti manutentivi			6,00
E		**Programmazione degli interventi e dei tempi di realizzazione**		**10,00**	

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi sarà utilizzato il metodo previsto dall'allegato Q lett. a) punto 4 del regolamento provinciale approvato con Decreto del Presidente della Provincia di data 15/05/2012 n. 9-84/Leg, attraverso la media dei coefficienti, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari in relazione ai sub-elementi di valutazione, moltiplicata per il rispettivo peso, riportando ad 1 la migliore proposta e riparametrando proporzionalmente le altre.

Una volta sommati i punteggi come sopra ottenuti verrà applicata un'ulteriore riparametrazione, di modo che al partecipante che otterrà il punteggio maggiore in ciascuno dei 5 elementi di valutazione verrà attribuito il punteggio massimo previsto per ciascun elemento, riproporzionando a tale valore massimo i punteggi attribuiti ai restanti partecipanti.

Per ogni sub-elemento di valutazione contenuto negli elementi da A a D e per l'elemento di valutazione E l'attribuzione dei coefficienti avverrà secondo I seguenti criteri motivazionali:

- Caratteristiche di qualità e completezza **elevate**: **maggiore di 0,6 e minore o uguale a 1;**
- Caratteristiche di qualità e completezza **buone**: **maggiore di 0,3 e minore o uguale a 0,6;**
- Caratteristiche di qualità e completezza **sufficienti**: **maggiore di 0 e minore o uguale a 0,3;**
- Caratteristiche di qualità e completezza **non apprezzabili**: **0.**

Qualità: si intende la capacità, che deve emergere con chiarezza e semplicità espositiva, con cui i singoli elaborati, illustrano quanto richiesto.
Completezza: si intende il livello di dettaglio descrittivo della qualità sopra definita, anche in funzione di integrazioni proposte dal partecipante.

Il progetto preliminare per essere considerato **meritevole** dovrà, in ogni caso, raggiungere un livello di valutazione totale pari al **60%** del punteggio massimo attribuibile, calcolato senza tener conto di alcuna operazione di riparametrazione, con un punteggio minimo per tutti i 5 elementi di valutazione sopra indicati pari al **30%**, calcolato senza tener conto di alcuna operazione di riparametrazione.

Se non è conseguito tale punteggio minimo, la Commissione giudicatrice dichiara il progetto non meritevole; il progetto non meritevole non potrà essere ammesso al riconoscimento di alcun premio o rimborso spese.

Qualora nessun progetto sia considerato meritevole non vi sarà alcun vincitore del concorso.

Fatte salve le successive verifiche sull'assenza dei motivi di esclusione (par. 2.1.3) e sui requisiti di professionalità e di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziari (par 2.1.4) dichiarati ai fini della partecipazione, la proclamazione dell'esito del concorso di progettazione sarà effettuata in seduta pubblica, durante la quale il Presidente della Commissione giudicatrice, assistito da due funzionari della Segreteria del concorso, effettuerà l'abbinamento della busta rimasta sigillata, contenente il nominativo dei concorrenti, a ciascun progetto.

PREMI E RIMBORSI SPESE

A seguito delle verifiche suddette:

A) **al progetto dichiarato vincitore** sarà assegnato, ai sensi del comma 1 dell'articolo 38 del regolamento approvato con Decreto del Presidente della Provincia di data 11/05/2012, n. 9-84/Leg e con le modalità di seguito indicate, un **premio pari a Euro 600.000,00**. Tale importo sarà erogato in tre tranches:

- **Euro 180.000,00** all'esito positivo delle verifiche e fatto salvo quanto previsto al successivo paragrafo 5.4;

- **Euro 320.000,00** a seguito della presentazione del progetto preliminare, eventualmente modificato secondo quanto richiesto dall'Amministrazione ai sensi del successivo paragrafo 5.3 e e fatto salvo quanto previsto al successivo paragrafo 5.4;
- **Euro 100.000,00** a seguito dell'approvazione del progetto preliminare, fatto salvo quanto previsto al successivo paragrafo 5.4.

B) **ai successivi 3 migliori progetti, se considerati meritevoli** dalla Commissione giudicatrice, sarà assegnato, ai sensi del comma 2 dell'articolo 38 del regolamento approvato con Decreto del Presidente della Provincia di data 11/05/2012, n. 9-84/Leg, un **rimborso spese complessivo pari a Euro 420.000,00**; tale rimborso spese sarà suddiviso in parti uguali fra gli aventi diritto e non potrà, in alcun caso, superare l'importo pari a Euro 180.000,00.

A seguito del pagamento del premio e dei rimborsi spese, la stazione appaltante diventa proprietaria dei progetti preliminari presentati, fermi restando i diritti sulla paternità dell'opera da riconoscere ai partecipanti.

L'importo del premio e dei rimborsi spese sono da intendersi al netto degli oneri fiscali e previdenziali.

5. Ulteriori informazioni

5.1 Proprietà degli elaborati

La Provincia Autonoma di Trento acquisisce la proprietà e i diritti di copyright degli elaborati oggetto di premio e rimborsi spese.
In caso di raggruppamenti, a tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, la paternità delle proposte e del progetto concorrente, fermo restando il versamento del premio o del rimborso spese da parte della Provincia Autonoma di Trento al solo soggetto capogruppo, regolerà separatamente i propri rapporti con i membri.

5.2 Mostra e pubblicazione progetti

La Provincia Autonoma di Trento potrà organizzare, una esposizione pubblica dei progetti concorrenti. La partecipazione al concorso equivale alla adesione a tale iniziativa da parte dei soggetti concorrenti. Sarà facoltà della Provincia Autonoma di Trento rendere pubbliche le proposte attraverso la stampa di un catalogo.

5.3 Consegna degli elaborati da parte del vincitore. Eventuale decadenza del vincitore e nuova proclamazione.

Al soggetto vincitore sarà richiesto di produrre il progetto preliminare:
- in una copia in formato cartaceo, firmata da parte dei professionisti;
- in una copia digitale in formato *.pdf (standard /A);
- in una copia digitale in formato *.pdf (standard /A) firmata digitalmente da parte dei professionisti.

Il Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della P.A.T. potrà comunque richiedere, al vincitore, anche la copia di parte o di tutto il progetto nel formato digitale nativo o comunque nel formato che verrà concordato con il medesimo Dipartimento.

Resta fermo che, nel caso in cui siano presenti carenze, lacune, incongruenze, imprecisioni, inosservanze a norme anche tecniche, anche sopravvenute, il progetto preliminare vincitore dovrà essere comunque adeguato, a cura e spese del vincitore; il progetto dovrà essere altresì adeguato, a cura e spese del vincitore, alle eventuali prescrizioni

dell'Amministrazione, anche su indicazioni della Commissione giudicatrice, e alle prescrizioni o condizioni imposte dalle competenti autorità. È, inoltre, facoltà dell'amministrazione, sottoporre il progetto a una conferenza di servizi preliminare al fine di ottenere eventuali indicazioni per l'approvabilità dei successivi livelli di progettazione: anche in tale caso sarà onere del vincitore adeguare il progetto preliminare, a proprie spese, alle prescrizioni eventualmente imposte in tale sede.
Se il progetto vincitore deve essere integrato o modificato, la stazione appaltante assegna un termine all'autore non inferiore a 10 giorni. In caso di mancato riscontro, previo ulteriore preavviso di 5 giorni, la stazione appaltante dichiara decaduto il vincitore.
Nel caso in cui il vincitore sia dichiarato decaduto per mancato adeguamento del progetto preliminare, si procederà ad individuare, il nuovo vincitore mediante scorrimento della graduatoria e a trattenere le tranches di pagamento non corrisposte.

5.4 Pagamenti dei premi e dei rimborsi spese

Prima di effettuare il pagamento dei premi e dei rimborsi spese, l'Amministrazione:

a) effettuerà le verifiche della regolarità contributiva nei riguardi degli Enti competenti (DURC e Inarcassa);
b) richiederà l'emissione di regolare fatturazione.

Il pagamento del premio e dei rimborsi spese è effettuato entro 30 giorni decorrenti dal ricevimento della fattura.
In ogni caso, qualora la proclamazione del vincitore sia oggetto di eventuale ricorso in base al quale sia riconosciuta dai competenti organi giurisdizionali la sospensione del provvedimento di proclamazione, il pagamento del premio e dei rimborsi spese è sospeso per la durata del relativo contenzioso che abbia riflesso sulla posizione del concorrente interessato al pagamento stesso.

6. Fase dell'eventuale assegnazione della progettazione definitiva ed esecutiva, fase negoziale e stipulazione della convenzione

A seguito della formazione della graduatoria di merito e all'assegnazione dei premi e/o dei rimborsi spese, l'amministrazione esercita, ai sensi del comma 3 dell'articolo 21 della LP 26/1993, l'opzione in ordine alla facoltà di assegnare al vincitore la progettazione definitiva e esecutiva sulla base del progetto preliminare offerto.
A tal fine, l'esercizio di tale facoltà è subordinato alle seguenti condizioni:

A) che il progetto preliminare offerto sia ritenuto dall'amministrazione procedente - nonché dagli organi competenti a rilasciare, anche in via preventiva, pareri, autorizzazioni, nulla-osta e simili - completo e idoneo a costituire la base di riferimento per una progettazione definitiva ed esecutiva astrattamente approvabile, fermo restando ogni ulteriore valutazione sul progetto definitivo ed esecutivo che sarà concretamente predisposto;
B) che il progetto preliminare offerto, che non sia ritenuto del tutto rispondente alle vigenti norme anche tecniche sia adeguato, integrato e/o corretto – in modo da non stravolgere l'impostazione progettuale originaria - secondo le indicazioni, le condizioni e le prescrizioni eventualmente imposte dall'amministrazione procedente ovvero dagli organi competenti a rilasciare i predetti pareri, autorizzazione, nulla-osta e simili;
C) che l'amministrazione, sulla base dei costi esposti per la realizzazione e la gestione dell'immobile, valuti la proposta compatibile con i livelli di finanziamento e con le priorità di bilancio considerando e valutando anche i costi gestionali esposti nella progettazione preliminare.

Qualora l'amministrazione, effettuate le valutazioni di cui alle precedenti lettere a) e b), ritenga il progetto non concretamente adeguato o adeguabile, non procederà all'assegnazione della progettazione definitiva ed esecutiva e potrà attivare una nuova procedura di affidamento della progettazione.
Qualora l'amministrazione, effettuata la valutazione di cui alla precedente lettera c), ritenga di non realizzare l'opera entro cinque anni dalla data di assunzione del relativo atto amministrativo, non procederà all'assegnazione della progettazione definitiva ed esecutiva e potrà, comunque, intraprendere nuove valutazioni finalizzate alle esigenze di contenimento della spesa pubblica.

In tutti i casi sopra contemplati, nessun indennizzo o risarcimento sarà riconosciuto a favore del vincitore del concorso per il mancato affidamento dell'incarico della predisposizione della progettazione definitiva ed esecutiva.

° * ° * °

Se l'amministrazione procede alla realizzazione dell'opera prevista dalla progettazione preliminare offerta, il compenso per la progettazione definitiva, comprensive della valutazione di impatto ambientale e per la progettazione esecutiva è individuata in base al DM 17 giugno 2016 con gli stessi criteri utilizzati per la proposta di parcella, a cui sarà applicato il ribasso del 35% così come previsto a base di gara. Qualora l'importo della parcella, ribassata del 35%, sia superiore dell'importo a base di gara, la stessa sarà pari all'importo a base di gara.
In tale ipotesi di affidamento, qualora il vincitore del concorso non comprovi il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa, economico-finanziaria e di ordine generale, così come attestati nel concorso, la stazione appaltante dichiarerà la decadenza della proclamazione e provvederà a recuperare il premio erogato.
L'amministrazione potrà valutare, a seguito della predetta pronuncia di decadenza, di attivare una procedura di appalto per la progettazione definitiva ed esecutiva sulla base della progettazione preliminare comunque acquisita. In tal caso non provvederà al recupero del premio pagato al fine del mantenimento della proprietà sul progetto preliminare da porre a base di gara.

6.1. Termini per l'esecuzione degli incarichi

I termini massimi per l'espletamento delle attività di progettazione sono i seguenti:
- redazione dei progetti definitivi, comprensivi di studio VIA: 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi;
- redazione dei progetti esecutivi: 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi.

I termini di esecuzione delle singole fasi decorreranno a partire dalla formale comunicazione di avvio delle singole fasi da parte del RUP; Il non rispetto dei termini comporterà l'applicazione di una penale pari allo 0,1% dell'importo della parcella per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto fino al massimo del 10%.
Il cronoprogramma dettagliato dei tempi di esecuzione degli incarichi verrà fornito dall'Amministrazione sulla base dei dati risultanti dalla procedura e sarà riportato, suddiviso anche per eventuali lotti, nei disciplinari di incarico.

6.2. Elaborati richiesti con Progetto definitivo

Al vincitore del concorso si richiede, ai sensi dell'articolo 36, comma 1, secondo periodo, del Decreto del Presidente della Provincia di data 11/05/2012, n. 9-84/Leg, la consegna di un Progetto definitivo redatto secondo quanto previsto dall'articolo 16 della LP 26/1993 e dall'Allegato "B" del regolamento approvato con Decreto del Presidente della Provincia di data 11/05/2012, n. 9-84/Leg e dalle altre norme pertinenti.

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 8 del regolamento approvato con Decreto del Presidente della Provincia di data 11/05/2012, n. 9-84/Leg, sono richiesti gli elaborati riportati nell'allegato H al D.P.P.

Al fine di promuovere concretamente la progettazione integrata e ottimizzare il processo di progettazione dell'opera migliorando la qualità del progetto, la progettazione definitiva **dovrà** essere sviluppata con l'adozione del

B.I.M. (Building Information Modeling) di Livello 2.

La restituzione del modello in Building Information Modeling dovrà essere realizzato facendo riferimento alle linee guida inglesi (standard PAS 1192-2:2013).

Tali elaborati devono intendersi quali elaborati minimi e dovranno essere integrati a cura del concorrente, senza aggravio di spesa per l'Amministrazione, con gli eventuali ulteriori elaborati necessari ai fini di rendere il progetto approvabile.

6.3. Elaborati richiesti con Progetto esecutivo

Al vincitore del concorso si richiede, ai sensi dell'articolo 36, comma 1, secondo periodo, del Decreto del Presidente della Provincia di data 11/05/2012, n. 9-84/Leg, la consegna di un Progetto definitivo redatto secondo quanto previsto dall'articolo 16 della LP 26/1993 e dall'Allegato "C" del regolamento approvato con Decreto del Presidente della Provincia di data 11/05/2012, n. 9-84/Leg e dalle altre norme pertinenti.

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 8 del regolamento approvato con Decreto del Presidente della Provincia di data 11/05/2012, n. 9-84/Leg, sono richiesti gli elaborati riportati nell'allegato H al D.P.P..

Al fine di promuovere concretamente la progettazione integrata e ottimizzare il processo di progettazione dell'opera migliorando la qualità del progetto, la progettazione esecutiva **dovrà** essere sviluppata con l'adozione del

B.I.M. (Building Information Modeling) di Livello 2.

La restituzione del modello in Building Information Modeling dovrà essere realizzato facendo riferimento alle linee guida inglesi (standard PAS 1192-2:2013).

Tali elaborati devono intendersi quali elaborati minimi e dovranno essere integrati a cura del concorrente, senza aggravio di spesa per l'Amministrazione, con gli eventuali ulteriori elaborati necessari ai fini di rendere il progetto approvabile.

7. Previsioni ulteriori

La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni partecipante l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando.
Si richiama l'attenzione su quanto previsto dall'art. 4 dello schema di convenzione per quanto attiene la struttura operativa dell'Affidatario.
Si informano i partecipanti che la precedente procedura di gara indetta da questa Amministrazione - giusta determinazione n. 365/2011 del Dirigente del Servizio Edilizia Pubblica e Logistica - ai sensi dell'art. 50 quater della Lp 26/93 e ss.mm. per l'affidamento del contratto di costruzione e gestione avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e la successiva gestione del Nuovo Polo Ospedaliero del Trentino, è stata revocata con determinazione n. 37 del 16 giugno 2016 del Dirigente generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità. Avverso la predetta determinazione di revoca, sono stati presentati ricorsi da parte di alcune delle ditte partecipanti alla procedura di gara succitata.
Pertanto, con riferimento al contenzioso pendente in ordine a tale revoca, si informa che l'amministrazione si riserva di sospendere o revocare il bando in ottemperanza alle eventuali decisioni del giudice amministrativo. In tale evenienza, come in qualsiasi altro caso di sospensione o ritiro del bando durante lo svolgimento della procedura del concorso, l'amministrazione non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento.

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che l'A.P.A.C. – Ufficio Gare intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti al concorso che:

1. i dati forniti dai partecipanti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
4. il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
5. il responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Appalti;
6. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

Ai sensi degli artt. 119 e 120 del D.Lgs. 104/2010 gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di trenta giorni, secondo quanto disposto dai citati articoli (vedi allegato 4: estratto normativo).

Per quanto non specificatamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme di legge e di regolamento vigenti in materia alla data di pubblicazione del bando stesso.

ALLEGATI:

- ALL. 1: documento preliminare alla progettazione
- ALL. 2: modello domanda partecipazione
- ALL. 3: documento di gara unico europeo
- ALL. 4: estratto normativo

Il Dirigente
- dott. Leonardo Caronna -

ES